

Patrocinio della Provincia per il Varese Pride

Pubblicato: Martedì 14 Febbraio 2017



A poche ore dal patrocinio della ambasciata canadese in Italia, il **Varese Pride 2017** “incassa” anche il patrocinio di Provincia di Varese.

Leggi anche

- **Varese** – L’ambasciata del Canada in Italia sostiene il Varese Pride
- **Varese** – Varese Pride 2017: nulla di fatto nel nuovo incontro tra sindaco e Arcigay

«Ringraziamo il Presidente **Gunnar Vincenzi** e l’amministrazione che presiede per il sostegno morale alle cause della comunità LGBTI che non è mai mancato fin dall’anno scorso anche a altre iniziative che abbiamo organizzato – ha commentato **Giovanni Boschini**, presidente provinciale di Arcigay Varese – il Varese Pride 2016, la giornata contro l’HIV o il Transgender Day of Remembrance sono solo alcune delle iniziative che hanno avuto il supporto dell’organizzazione provinciale e di questo non possiamo che essere felici segno di una vicinanza concreta dell’amministrazione provinciale».

ESSERE LGBTI IN PROVINCIA DI VARESE

Essere una persona LGBTI* (acronimo internazionalmente riconosciuto che identifica le persone Lesbiche, Gay, Bisex, Trans e Intersex) nei piccoli comuni del Varesotto è ancora difficile: lo stigma sociale è ancora altissimo così come i pregiudizi e molte persone sono terrorizzate all’idea di rivelare il

proprio orientamento sessuale o identità di genere a scuola, al lavoro o in famiglia. E' quello che emerge da una prima analisi di Arcigay tra i suoi simpatizzanti: «Tuttavia, nel complesso, notiamo un discreto miglioramento: le segnalazioni di casi di omotransfobia e maltrattamenti in famiglia alla nostra associazione risultano infatti diminuite in questi mesi – spiega Boschini – L'approvazione della legge sulle unioni civili ha sicuramente aumentato complessivamente l'accettazione nei confronti di Gay e Lesbiche, ma permangono dei pregiudizi negativi nei confronti delle persone bisessuali, specie per gli uomini, o delle persone Trans e Intersex. L'argomento delle adozioni alle coppie omosessuali e sulle famiglie omogenitoriali rimane un tema scottante e che divide e pertanto queste famiglie non si rendono visibili in Provincia».

LE UNIONI CIVILI IN PROVINCIA DI VARESE

Unioni civili sono state celebrate nei maggiori centri della Provincia e non si sono verificati ostacoli gravi alla celebrazione delle stesse: a Varese sono trattate allo stesso modo dei matrimoni tra persone eterosessuali e celebrate anche dal sindaco e dal vicesindaco, così come negli altri centri anche minori. A Gallarate invece il sindaco **Andrea Cassani** (Lega Nord) si è rifiutato di celebrarle personalmente così come a Saronno da parte del sindaco **Andrea Fagioli** (Lega Nord), ma la legge è sempre stata comunque applicata correttamente senza differenze di trattamento di sorta delegando la celebrazione a altre persone.

A Busto Arsizio non sono ancora state registrate unioni civili, secondo gli ultimi dati in possesso dell'associazione, nonostante il sindaco di centrodestra **Emanuele Antonelli** si sia reso disponibile nel celebrarle al pari dei matrimoni.

L'indagine di Arcigay Varese svolta nei comuni tra settembre e ottobre rileva anche come il sindaco di Gazzada Schianno **Cristina Bertuletti** (Lega Nord e indipendenti) non sarebbe disponibile a celebrare le unioni civili personalmente, ma delegherà comunque qualcun altro a farlo come previsto dalla legge. Dello stesso avviso è il sindaco di Morazzone **Matteo Bianchi** (Lega Nord). Nentre i sindaci di Brunello, Cittiglio, Masciago Primo, Orino, Cantello e Uboldo saranno disponibili a celebrarle personalmente, così come a Olgiate Olona dove, tra l'altro, è stato predisposto un calendario in cui ogni mese un assessore o un consigliere comunale svolge le funzioni di stato civile delegate.

Anche a Casciago il sindaco ha celebrato ufficialmente la prima unione civile.

IL TOUR DI VARESE PRIDE IN PROVINCIA

Il Varese Pride girerà la provincia con il suo gazebo partendo da Busto Arsizio il 4 marzo, per poi passare da Gallarate (ad aprile), a Saronno (a maggio) e infine a Luino (inizio giugno), portando in altri comuni lo spirito del Pride di Varese, nonché attività di informazione sulla situazione dei diritti delle persone LGBTI*.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it